



Comune di Vicenza

P.G.N.

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. giur. C) CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE

DI CUI ALL'ART. 18 C. 2 DELLA L. 12.3.1999, N. 68

(diritto al lavoro/quota di riserva degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prima prova scritta: massimo punti 30.

La prima prova scritta, della durata di due ore, consisterà in risposte sintetiche a n. 5 quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame indicate nel bando che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi.

La commissione decide di valutare, in particolare l'attinenza, l'esattezza e l'approfondimento del tema proposto.

Il punteggio sarà così attribuito:

- 0 = contenuto delle componenti richieste insufficiente mancante o scorretto;
- da 1 a 3 = contenuto delle componenti richieste sufficiente/più che sufficiente/ discreto;
- da 4 a 6 = contenuto delle componenti richieste buono/distinto/ottimo.

Seconda prova scritta massimo punti 30:

La seconda prova scritta, della durata di un'ora e mezza, consisterà nella redazione di un atto amministrativo che verrà valutato sulla base delle seguenti componenti:

- competenza tecnico - amministrativa;
- aderenza agli argomenti evidenziati;
- chiarezza di impostazione formale ed espositiva;
- capacità di sintesi.

Il punteggio sarà così attribuito:

- meno di 21: insufficiente trattazione delle componenti richieste;
- da 21 a 24: sufficiente sviluppo delle componenti richieste;
- da 25 a 27: buono sviluppo delle componenti richieste;
- da 28 a 30: ottimo sviluppo delle componenti richieste.

Prova orale massimo punti 30

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le qualità e la completezza delle conoscenze possedute nelle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0121935/2017 del 14/09/2017

I candidati saranno chiamati ad esprimere le loro cognizioni in merito alle materie d'esame, rispondendo a tre quesiti suddivisi per materia nei seguenti tre gruppi:

- 1: nozioni di diritto costituzionale e amministrativo; nozioni di ordinamento degli Enti Locali;
- 2: nozioni di legislazione in materia di pubblico impiego, di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti;
- 3: normativa in materia di tutela della privacy, atti amministrativi: definizione e requisiti, diritti, doveri e responsabilità degli impiegati pubblici, nozioni di informatica.

Sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001.

Relativamente ai criteri di valutazione della prova orale, al fine di motivare il punteggio assegnato al candidato (massimo fissato in punti 30/30), la Commissione decide di individuarli nel contenuto, nell'esattezza, nella forma e nella proprietà e adeguatezza di linguaggio, specificando in relazione ad essi quanto segue:

- 1: sotto il profilo del contenuto l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato;
2. sotto il profilo dell'esattezza ci si riferisce all'attinenza, alla correttezza, completezza ed esaustività degli argomenti trattati;
3. sotto il profilo della forma si richiede al candidato una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
4. sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione tecnica nella terminologia usata e sotto il profilo dell'adeguatezza, l'efficacia dell'esposizione.

La commissione decide che il punteggio massimo da assegnare alla prova, fissato in punti 30/30, sarà suddiviso come segue: 10 punti per ogni quesito con 0 punti in caso di risposte assenti o totalmente inesatte e punteggio progressivamente superiore in base ai criteri sopra elencati.

Vicenza, 14 settembre 2017

f.to IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
dott.ssa Alessandra Pretto